

IVG

Alla “Festa della 500” un’opera per sensibilizzare sul riciclo

di **Redazione**

06 Luglio 2019 - 15:50



Garlenda. In questi giorni a Garlenda si sta tenendo la “festa della 500”, il più grande evento dedicato all'iconica cinquina. Appena si mette piede in paese, ci si immerge in una atmosfera magica. Tra le prime opere che si incontrano, nel parco delle dune, c'è un cassone scarrabile per il recupero dei rifiuti, decorato con una silhouette verde della 500. L'opera è stata realizzata dalla Baseco srl grazie alla collaborazione del Collettivo Culturale Zerovolume.

Si tratta del #500PicPoint, il punto in cui i cinquecentisti si possono fermare e, grazie ad una comoda rampetta, caricare la 500 sul cassone per scattare una foto ricordo e pubblicarla sui social network usando l'hashtag #500PicPoint.

“L'iniziativa vuole sensibilizzare il recupero ed il riciclo dei rifiuti, per rispettare il nostro mondo e garantire un futuro migliore ai nostri figli”, spiega Silvestro Catelli, amministratore delegato della Baseco S.r.l..

Enrica Fracchia Morelli, vice presidente di Zerovolume, esprime la visione artistica dell'installazione: rendere la 500 un mito, un'opera viaggiante ed itinerante. Questo è solo l'inizio del progetto "ArtTruck, ne sentirete parlare".

Concluso il raduno, infatti, lo scarrabile verrà messo su strada ed utilizzato per la raccolta dei rifiuti, continuando nel suo importante compito di sensibilizzazione e di pulizia. Sono partner del progetto anche Green Up S.r.l., A2A Energia S.p.A., 2T Incisioni, Artender di Alessandro Scarpati, De Leo Escavazioni, Comune Proloco di Garlenda.

Inoltre il Meeting Internazionale di Garlenda è un momento fondamentale per incontrare migliaia di persone e veicolare i messaggi di Unicef, volti alla tutela dei bambini e ragazzi di tutto il mondo. Per questo motivo Unicef è entrata in modo importante a far parte della manifestazione, come si può vedere dai palloncini, dalle Pigotte giganti e dagli striscioni, dalle numerose auto decorate con gli adesivi azzurri e dai premi scelti per omaggiare personalità e partecipanti (proprio le Pigotte, le bambole di pezza salvavita, al posto di coppe e targhe).

Per sottolineare ancora una volta il felice connubio tra la nobile onlus e la 500, battezzata da Giacomo Guerrera "Ambasciatrice del sorriso", durante la cerimonia di apertura del venerdì mattina, Colomba Tirari ha consegnato la Bandiera Unicef, dono in arrivo dalla sede centrale di Roma su richiesta dell'attuale presidenza e che verrà esposta all'interno del Museo della 500 "Dante Giacosa" di Garlenda.